

Verso Gerusalemme - 1: Lc 9,51-13,21

(camminare verso Gerusalemme Lc 13,22; 17,11; 19,28)

Schema della prima sezione, in quattro unità letterarie (in base agli interlocutori)

1. discepoli (9,51-11,13): inclusione “dal cielo” (9,54; 11,13)
 - il volto verso Gerusalemme e il rifiuto dei samaritani (9,51-55)
 - le esigenze radicali del discepolato (9,57-62)
 - la missione dei settantadue, giudizio su città, ritorno e giubilo di Gesù (10,1-24)
 - tre catechesi “ai discepoli”:
 - a. l’amore a Dio e al prossimo (con parabola del samaritano) (10,25-37)
 - b. Marta e Maria: sull’una cosa sola necessaria (10,38-42)
 - c. sulla preghiera (con Padre nostro) (11,1-13)

2. nemici (11,14-54) con due intermezzi
 - anonimi. Temi: Gesù e Beelzebul, segno dal cielo (11,14-36)
 - farisei e scribi (11,37-54): 6 guai

3. amici (12,1-53)
 - contro il lievito dei farisei (12,1-3)
 - detti sulle persecuzioni (12,4-12)
 - contro la preoccupazione delle ricchezze (12,13-34)
 - due parabole dei servi sulla vigilanza (12,35-53)

4. folle (12,54-13,21)
 - due detti parabolici (12,54-59)
 - del massacro dei galilei (13,1-5)
 - parabola del fico sterile (13,6-9)
 - guarigione di sabato della donna curva (13,10-17)
 - due brevi parabole (senapa e lievito) (13,18-21)

Lc 9,51-56

9,51 Ora avvenne: mentre stavano per compiersi i giorni del suo essere levato, allora egli indurì il volto (Is 50,6-7) per camminare verso Gerusalemme.

52 E inviò angeli davanti al suo volto (Mt 3,1). E, camminando, entrarono in un villaggio di samaritani per preparare per lui. 53 E non lo accolsero, perché il suo volto era in cammino verso Gerusalemme.

54 Ora, visto, i discepoli Giacomo e Giovanni dissero: Signore, vuoi che diciamo che un fuoco scenda dal cielo e li distrugga (2Re 1,9-12)?

55 Ora, voltatosi, li sgridò: (Non sapete di che spirito siete: il Figlio dell’uomo non venne a perdere le vite degli uomini, ma a salvarle).

56 E camminarono verso un altro villaggio.

Lc 11,14-26 (parr. Mt 12,22-30.43-45)

11,14 E stava scacciando un demonio (e questi era) muto. Ora avvenne uscito il demonio, parlò il muto e si stupirono le folle.

15 Ora alcuni di loro dissero: con Beelzebul, il capo dei demoni, scaccia i demoni.

16 Ora altri, tentando, chiedevano da lui un segno dal cielo.

17 Ora egli, conoscendo i loro pensamenti, disse loro: Ogni regno diviso contro se stesso è devastato e cade casa su casa. 18 Ora se anche il Satana fu diviso contro se stesso, come reggerà il suo regno? Poiché dite che con Beelzebul io scaccio i demoni! 19 Ora se con Beelzebul io scaccio i demoni, i vostri figli con chi scacciano? 20 Per questo essi saranno vostri giudici! Ora se col dito di Dio io scaccio i demoni, allora giunse su di voi il regno di Dio!

21 Quando il forte, armato, custodisce il suo palazzo, i suoi possessi sono in pace. 22 Ora se uno più forte di lui, sopravvenuto, l'ha vinto, prende il suo armamento in cui confidava e distribuisce le sue spoglie.

23 Chi non è con me è contro di me; e chi non raccoglie con me, disperde.

24 Quando lo spirito impuro è uscito dall'uomo, vaga per luoghi senz'acqua cercando riposo, e, non trovando, dice: Ritornerò nella mia casa, da dove uscii. 25 E, venuto, la trova spazzata e adorna. 26 Allora va, prende con sé altri sette spiriti più cattivi di lui, ed entrati, abitano lì; e diventa l'ultima condizione di quell'uomo peggiore della prima.

Lc 12,1-12 (parr. Mt 16,5-6; 10,26-33; 12,31-32; 10,19-20; passim in Mc)

12,1 Intanto, accalcatisi miriadi della folla sì che si calpestavano a vicenda, cominciò a dire ai suoi discepoli innanzitutto: Guardatevi dal lievito dei farisei, che è ipocrisia (cfr. Lc 11,37-54).

2 Ora nulla è velato che non sarà svelato e nascosto che non sarà conosciuto. 3 Per questo, quanto diceste nell'oscurità, sarà ascoltato nella luce, e ciò che parlaste all'orecchio nelle dispense, sarà proclamato sopra le case.

4 Ora dico a voi, amici miei: nulla temete da coloro che uccidono il corpo e dopo di questo non hanno più nulla da fare. 5 Ora vi mostrerò chi temere: temete chi, dopo aver ucciso, ha autorità di gettare nella Geenna. Sì, vi dico: questi temete!

6 Forse cinque passerelli non sono venduti per due assi? Tuttavia nemmeno uno di loro è dimenticato al cospetto di Dio. 7 Ma anche i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non temete: valete più di molti passerelli!

8 Ora vi dico: chiunque avrà confessato me davanti agli uomini, anche il Figlio dell'uomo confesserà lui davanti agli angeli di Dio. 9 Ora chi avrà rinnegato me, di fronte agli uomini, sarà rinnegato di fronte agli angeli di Dio.

10 E chiunque dirà una parola contro il Figlio dell'uomo, sarà rimesso a lui. Ora a chi avrà bestemmiato contro lo Spirito santo non sarà rimesso.

11 Ora, quando vi trascineranno davanti alle sinagoghe e ai capi e alle autorità, non preoccupatevi come o cosa rispondere o cosa dire. 12 Infatti lo Spirito santo vi insegnerà in quella stessa ora quanto bisogna dire.

Lc 12,54-59 (parr. Mt 16,2-3; 5,25-26)

12,54 Ora diceva alle folle: Quando vedete una nube che si leva a ponente, subito dite che viene pioggia e avviene così. 55 E quando il noto soffia, dite che sarà arsura e avviene (così).

56 Ipocriti! Sapete discernere il volto del cielo e della terra! Ora come non sapete discernere questo momento? 57 Ora perché anche da voi stessi non giudicate il giusto?

58 Quando infatti vai col tuo avversario dal magistrato, durante il cammino datti da fare per accordarti con lui, perché non ti trascini davanti al giudice e il giudice ti consegnerà all'agente e l'agente ti getterà in prigione. 59 Ora ti dico: Non uscirai affatto di là fino a quando abbia reso anche l'ultimo centesimo.